DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI INTERNAZIONALI

REGOLAMENTO DEL CORSO DI LAUREA IN LINGUE PER L'INTERPRETARIATO E LA TRADUZIONE
L-12

A.A. 2026-27

Il testo del presente Regolamento[1], su proposta della Commissione Didattica del 22 gennaio 2026, è stato approvato dal Consiglio di corso di studi il 10 marzo 2026 e dal Consiglio di Dipartimento in data 11 marzo 2026.

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono quelle del Dipartimento di scienze Umanistiche e sociali internazionali dell'Università degli Studi Internazionali di Roma, sita in via Cristoforo Colombo 200, con ingresso alternativo in via delle Sette Chiese 139 - 00147. Indirizzo internet: www.unint.eu.

Frequenza: La frequenza non è obbligatoria. Gli studenti e le studentesse non frequentanti sono tenuti a contattare i docenti per concordare il programma d'esame e percorso formativo da svolgersi in autonomia con congruo anticipo rispetto all'appello in cui intendono sostenere l'esame.

Modalità di erogazione didattica: Chi frequenta potrà optare per la presenza in aula o in diretta *streaming* attraverso la piattaforma *Everywhere*, e anche alternare liberamente le due modalità di erogazione sincrona della didattica.

Presidente del corso di studio: Prof.ssa Tiziana Lioi (contatto email: tiziana.lioi@unint.eu)

Tutor: Isabella Lupis (contatto email: i.lupis@studenti.unint.euhttps://www.unint.eu/didattica/corso-di-laurea-triennale-in-lingue-per-linterpretariato-e-la-traduzione/roberta.albanese@unint.eu).

[1] Nel testo del presente Regolamento le forme al maschile sono da intendersi in maniera generica nel rispetto di un principio di inclusività di genere.

INDICE

1. Presentazione del corso di studio ... 2
2. Obiettivi formativi specifici ... 3
3. Percorso formativo ... 5
4. Profilo professionale e sbocchi occupazionali ... 10
7. Conoscenze richieste per l'ammissione e loro verifica ... 11
8. Riconoscimento dei crediti e di esperienze pregresse ... 14
9. Tipologia, caratteristiche e modalità di svolgimento delle attività didattiche ... 14
10. Piani di studio ... 15
11. Attività formative autonomamente scelte dallo studente ... 16
12. Programmi dei corsi e loro validità ... 16
13. Modalità di verifica della preparazione ... 16
14. Attribuzione del punteggio di laurea, prova finale e modalità di svolgimento ... 18
15. Tirocinio e altre attività formative ... 19
16. Attività formative extracurricolari ... 19
17. Periodi di studio fuori sede ... 19
18. Tutorato e attività di supporto ... 19
19. Assicurazione della qualità ... 20
20. Disposizioni finali ... 22

1. Presentazione del corso di studio

Il corso di studio in Lingue per l'interpretariato e la traduzione fornisce una solida formazione linguistica e un'adeguata preparazione culturale sui paesi le cui lingue sono oggetto di studio.
Il corso di laurea, oltre a fornire una solida base culturale e linguistica in due o tre lingue (di cui almeno una dell'Unione Europea) oltre l'italiano, e nelle relative culture, mira anche a fornire sicure competenze linguistico-tecniche orali e scritte, a fornire una adeguata preparazione di base in campo storico-politico e/o letterario e/o economico-giuridico.
Saranno conseguite, al termine del triennio, le necessarie competenze in almeno due lingue finalizzate alla traduzione nelle sue modalità scritta e orale e nelle specificità dei linguaggi settoriali (marketing, linguaggio televisivo e cinematografico, linguaggio per l'audiovisivo ecc.). L'insegnamento della lingua è abbinato a una riflessione critica sui suoi meccanismi. Parallelamente, attraverso appositi corsi che riguardano la lingua e la letteratura italiana, vengono consolidate le competenze nell'italiano. Si potranno acquisire alcune competenze trasversali (*soft skills*) utili a integrarsi nel mondo del lavoro o a continuare il percorso di studi con maggiori strumenti formativi.
Tra gli "altri insegnamenti" – quelli cioè che non sono legati a una specifica annualità – sono previsti un Laboratorio di project management per le professioni linguistiche, un laboratorio di tecnologie per la traduzione e l'interpretazione e un laboratorio digitale e di intelligenza artificiale, con l'obiettivo di indirizzare verso scelte più consapevoli in vista del proseguimento degli studi oltre la laurea triennale.
Per favorire un più rapido inserimento dei laureati e delle laureate nel mondo del lavoro, in particolare nel settore delle imprese e in quello degli enti e delle istituzioni anche a carattere internazionale, sono previsti, fra gli altri, insegnamenti di *Diritto della comunicazione e delle tecnologie*, *Linguistica della comunicazione digitale*, *Marketing digitale*, *Linguistica della comunicazione turistica internazionale*, *Sustainable hospitality and tourism management*, etc.
Chi lo desideri ha la possibilità di svolgere soggiorni di studio all'estero con il riconoscimento degli esami sostenuti. L'Ateneo ha, infatti, stipulato accordi di interscambio con Università dell'Unione Europea e di numerosi Paesi extra europei, secondo modalità specificate nei relativi bandi pubblicati dall'Ufficio per la mobilità e le relazioni internazionali.

Chi consegue il diploma di laurea in Lingue per l'interpretariato e la traduzione sarà adeguatamente attrezzato per poter proseguire una eventuale formazione successiva in più direzioni, per svolgere diversi tipi di attività professionali negli ambiti della interpretazione, della traduzione, della mediazione linguistica, dell'insegnamento delle lingue, ecc.
Gli studenti e le studentesse saranno in grado di utilizzare gli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione avendo acquisito adeguate conoscenze delle problematiche di specifici ambiti di lavoro come istituzioni pubbliche, imprese produttive, culturali, turistiche, ambientali, ecc.. in relazione alla vocazione del territorio e delle sue possibili evoluzioni, con riferimento anche alle dinamiche interetniche e interculturali. Il corso intende, infatti, aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare la propria capacità di operare con autonomia organizzativa e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, diventando sempre più autonomi nel controllo del proprio processo di apprendimento e nel consolidamento delle competenze linguistiche e professionali.
Il Corso di laurea usufruisce dei servizi di assistenza, monitoraggio e tutorato erogati dall'Ateneo agli studenti affetti da disabilità invalidanti, da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o da bisogni educativi speciali (BES).

2. Obiettivi formativi specifici

Le conoscenze, competenze, abilità e capacità da acquisire nel percorso di studi sono le seguenti:

- **Conoscenza e capacità di comprensione**: conoscenze e capacità di comprensione di vari generi testuali legati alla conoscenza aggiornata di tematiche che rientrano nel campo di studi affrontato dal corso di studio;
- **Conoscenza e capacità di comprensione applicate**: capacità di applicare le conoscenze acquisite e la propria capacità di comprensione in maniera seria e accurata così da per sviluppare e sostenere le proprie argomentazioni anche nella risoluzione di problemi nel proprio campo di studi;
- **Autonomia di giudizio**: capacità di raccogliere ed interpretare i dati utili a trarre proprie conclusioni, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici a essi connessi;
- **Abilità comunicative**: capacità di gestire la comunicazione di informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;
- **Capacità di apprendere**: capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Nello specifico del corso di laurea, al termine del percorso mira ai seguenti obiettivi:

- oltre l'italiano, i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente ad un livello non inferiore al QCER B2, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Si richiede inoltre il possesso di conoscenze, ad un livello non inferiore al QCER B1 o sistema equiparabile, in forma scritta e orale, di almeno una seconda lingua straniera. Per quanto attiene alle lingue straniere: dal punto di vista della comprensione, si sarà in grado di capire agevolmente, cogliendone le principali sfumature, testi di ogni genere, scritti e orali, che non siano marcatamente specialistici, raggiungendo il livello C1 per le lingue europee e il B2 per le lingue arabo, cinese e russo. Nei casi di forte specificità del discorso, si sarà in grado di coglierne l'andamento pur non percependo tutte le sfumature legate ai contenuti espressi. Sul piano dell'espressione, si sarà in grado di esprimersi per iscritto e oralmente in almeno due lingue straniere, a un livello B2+/C1– per lingue europee e il B1+/B2–

per le lingue arabo, cinese e russo. Risulteranno inoltre noti i contesti culturali legati alle lingue studiate, e si possiederanno buone nozioni di analisi metalinguistica, testuale, pragmatica;

- tali conoscenze e capacità vengono acquisite durante le lezioni nei corsi di lingua delle lingue straniere e di cultura delle lingue studiate nonché grazie al lavoro di studio individuale (letture, ascolto di documenti audio e visione di filmati, ricerche, studio sistematico del lessico, ecc.) a essi abbinato e ai corsi dell'area della glottologia e linguistica. Tali conoscenze vengono valutate con esami finali scritti e/o orali, con eventuali prove in itinere e con il monitoraggio del lavoro svolto durante i corsi (anche autonomamente) e della partecipazione in aula. Per quanto attiene alla capacità di comprendere testi di ogni genere che non abbiano un carattere fortemente specialistico in lingua italiana e di coglierne le caratteristiche, i contenuti e le sfumature discorsive, tali conoscenze e capacità vengono acquisite nei corsi delle aree della linguistica italiana e della letteratura italiana; contribuisce anche il lavoro svolto nelle discipline di carattere storico-politico o giuridico-economico scelte nel piano di studio e valutate con prove scritte e/o orali o attraverso elaborati preparati autonomamente;
- date le conoscenze e le capacità di comprensione, al termine del percorso di studi si sarà in grado di gestire ogni genere di situazione nella quale si incontrino due o più lingue e/o culture diverse tra loro. Queste capacità vengono sviluppate durante i corsi di lingua delle lingue straniere, cultura delle lingue studiate, linguistica italiana, linguistica generale, sociolinguistica e letteratura italiana, condotti in modo da coinvolgere attivamente gli studenti e le studentesse, abbinando le attività di riflessione teorica e quelle di analisi e/o produzione di testi concreti. Tutti i corsi legati alle lingue e alle culture straniere sono tenuti prevalentemente in lingua straniera, per favorire l'interazione nella lingua straniera e aiutare a curare il dettaglio nella forma. Tali capacità saranno verificate in sede di esame scritto e/o orale, nonché grazie agli elaborati prodotti all'interno dei diversi corsi;
- al termine del corso di laurea si sarà in grado di valutare il contesto in cui ci si trova a operare per decidere con prontezza come agire e quale strategia traduttiva o di rielaborazione adottare o quale sia il registro più idoneo al contesto. Inoltre, si sapranno identificare e valutare le eventuali problematiche culturali insite nella situazione per assumere il comportamento più adeguato sia dal punto di vista deontologico che da quello della traduzione/mediazione. Tali competenze vengono acquisite nei diversi corsi grazie all'ampia gamma di problematiche e di tipologie testuali e contestuali affrontate, e vengono verificate negli esami di profitto e nella prova finale. Contribuiscono alla crescita degli studenti e delle studentesse in termini di autonomia le conferenze e i seminari frequentemente organizzati in sede con ospiti di varia provenienza professionale e linguistica ai quali gli studenti sono invitati a partecipare;
- al termine del triennio, si sarà in grado di esprimersi scorrevolmente e con naturalezza nelle lingue straniere studiate oltre che in italiano su argomenti di qualsiasi genere che abbiano un limitato contenuto specializzato, adeguando il proprio discorso all'interlocutore. Sarà, inoltre, acquisita la capacità di interagire in contesti pubblici adeguando il proprio registro alla situazione specifica. Oltre che con le lezioni e le attività applicative previste nel corso di laurea, il consolidamento di tali abilità avviene anche grazie ai periodi di soggiorno all'estero nel contesto degli scambi Erasmus o degli scambi con le altre facoltà membri della CIUTI (Conférence Internationale des Instituts Universitaires pour Traducteurs et Interprètes). Tali capacità vengono verificate con gli esami di profitto oltre che con la prova finale;
- sarà altresì acquisita la capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti di opere legate agli ambiti di studio affrontati e perfettamente attrezzati per intraprendere studi successivi in un'ampia gamma di ambiti legati alle lingue: interpretariato e traduzione, lingue e letterature straniere,

formazione di insegnanti di lingue, studi per la ricerca negli ambiti linguistici. Qualora, poi, al termine del percorso triennale si intenda inserirsi velocemente nel mondo del lavoro, la ricca formazione permetterà una rapida acquisizione delle conoscenze tecniche specifiche per operare ad alto livello di specializzazione come guida turistica, agente di viaggio ad alti livelli, e operatore tecnico dei servizi di varia natura (servizi sociali, organizzazione di eventi, ecc.).

3. Percorso formativo

Il corso di studio è articolato in tre anni, corrispondenti a 180 crediti formativi universitari (CFU), fermo restando quanto stabilito dall'art. 5 del DM 16 marzo 2007 che prevede la possibilità di conseguire il titolo di studio anche "indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università". Nel primo anno sono previsti insegnamenti che permettono di acquisire conoscenze di base e metodologiche nelle lingue di studio e nelle discipline linguistiche. Nel secondo e nel terzo anno si approfondiscono la conoscenza delle lingue e la riflessione sul loro funzionamento, onde avviare gli studenti e le studentesse all'interpretariato e alla traduzione nelle sue modalità scritta e orale. Inoltre, in specifici insegnamenti vengono affrontati gli aspetti culturali e sociali delle diverse aree linguistiche. Inoltre sarà possibile seguire seminari o corsi specifici di avviamento alle diverse modalità dell'interpretazione. Per favorire l'apertura verso nuovi sbocchi professionali, fra le "altre attività" sono previsti moduli di *Soft skills* (competenze trasversali).

Il piano di studio si articola in quattro indirizzi:

1. Trilingue
2. Mediazione linguistica e tecnologie del linguaggio
3. Mediazione linguistica per i media e la comunicazione digitale
4. Mediazione linguistica per il turismo sostenibile e l'*hospitality management*

Le lingue di studio obbligatorie, indipendentemente dall'indirizzo scelto, sono almeno due (di cui almeno una dell'Unione Europea), una delle quali deve essere conosciuta a un buon livello linguistico (B1). Si può scegliere come prima, seconda e/o terza lingua tra arabo, cinese, francese, giapponese, inglese, portoghese, russo, spagnolo, tedesco.
I piani di studio relativi all'indirizzo trilingue che prevedano come seconda e terza lingua l'arabo, il cinese, il giapponese, il russo o il tedesco verranno approvati dalla presidenza solo a fronte di conoscenze pregresse in una delle due lingue scelte. Si acquisiscono medesimi crediti formativi (CFU) per le prime due lingue; per l'indirizzo trilingue è prevista l'acquisizione di medesimi CFU anche per una terza lingua.
I regolamenti didattici assicurano la possibilità di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione (cfr. modifiche art. 11 D.M. 270/2004, art. 5 DM 96/2023 sul piano di studio individuale).

3.1 Struttura schematica

Il corso di studio, che è caratterizzato da una forte vocazione professionalizzante, prevede tre categorie di materie di studio (o attività formative):
- le materie di base, per le quali sono previsti da 80 a 86 CFU nel corso del triennio;
- le materie caratterizzanti, per le quali sono previsti 48 CFU nel corso del triennio;
- le materie formative affini o integrative, per le quali sono previsti da 18 a 24 CFU nel corso del triennio;

oltre a queste tre categorie sono previsti 12 CFU a libera scelta; 3 CFU per la prova finale; 12 CFU riservati dall'ateneo alle attività art. 10, comma 5 lett. D (DM 270/04), per un totale di 27 CFU. Per discipline a libera scelta si intendono esami con votazione in trentesimi.

Ciascun CFU corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente. La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale non può comunque essere inferiore al 50%, dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico/applicativo.
Il rapporto fra CFU e ore di didattica frontale è stabilito, infatti, in base alla tipologia di insegnamento, a seconda che questo richieda più o meno ore di didattica per raggiungere gli obiettivi formativi. In particolare, di norma, per le lingue è attribuito 1 CFU per 10 ore di didattica frontale; per le culture è attribuito 1 CFU ogni 7 ore di didattica frontale, per le soft skills è attribuito 1 CFU ogni 7,5 ore di didattica frontale e per i laboratori è attribuito 1 CFU ogni 5 o 6 ore di didattica frontale.
La determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività, in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio (cfr. modifiche art. 12 D.M. 270/04, D.M. 96/2023).
In coerenza con quanto previsto dal D.M. 96/2023 e dal Regolamento didattico di Ateneo, durante il percorso di studio è possibile prevedere l'acquisizione di CFU presso altri atenei italiani esclusivamente sulla base di specifiche convenzioni di mobilità (cfr. modifiche art. 5 D.M. 270/2004, DM 96/2023).

3.2 Attività formative di base

Le attività formative di base si articolano in tre ambiti disciplinari:

- Lingua e letteratura italiana e letterature comparate con i SSD LICO-01/A e LIFI-01/A, che prevede 14 CFU;
- Filologia e linguistica generale e applicata con i SSD GLOT-01/A, GLOT-01/B che prevedono complessivamente da un minimo di 12 a un massimo di 18 CFU;
- Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi con i SSD: FRAN-01/A; FRAN-01/B; SPAN-01/A; SPAN-01/B; SPAN-01/C; FLMR-01/C; FLMR-01/D; ANGL-01/A; ANGL-01/B; ANGL-01/C; GERM-01/B; GERM-01/C; FLMR-01/E; SLAV-01/A; STAA-01/L; ASIA-01/F; ASIA-01/G per un totale di 56 CFU.

3.3 Attività caratterizzanti

Le attività caratterizzanti riguardano l'ambito disciplinare dei linguaggi settoriali, delle competenze linguistiche avanzate e della mediazione linguistica da/verso le lingue di studio per i SSD FRAN-01/B; SPAN-01/C; FLMR-01/D; ANGL-01/C; GERM-01/C; SLAV-01/A; STAA-01/L; ASIA-01/F; ASIA-01/G, per le attività caratterizzanti sono previsti 48 CFU.

3.4 Attività formative affini o integrative

Le attività affini o integrative, che coprono 24 CFU, completano il piano di studio con insegnamenti di ambiti quali il giuridico, il linguistico, l'economico, lo storico, il sociologico e della psicologia a seconda dell'indirizzo selezionato.
Per favorire un più rapido inserimento dei laureati nel mondo del lavoro sono previsti insegnamenti di discipline che rientrano nell'ambito delle scienze economiche e statistiche, nell'ambito del diritto, delle scienze politiche o della psicologia. Si offre così la possibilità di raggiungere competenze necessarie nelle

specificità dei contenuti settoriali e che contribuiscono sia a una solida formazione linguistica che a un'adeguata preparazione culturale. Nel piano di studio del curricolo 1. trilingue, per le attività affini e integrative vengono offerti insegnamenti nell'ambito delle lingue e delle letterature di studio. La necessità di inserire fra le attività affini e integrative anche settori caratterizzanti è dovuta a far sì che si possa concorrere al raggiungimento dei 36 CFU della terza lingua di studio per il percorso trilingue. Nel piano di studio del curriculo 2. Mediazione linguistica e tecnologie del linguaggio, le attività affini e integrative si declinano in insegnamenti di ambito tecnologico, nel piano di studio del curricolo 3. Mediazione linguistica per i media e la comunicazione digitale, le attività affini e integrative si declinano in insegnamenti di ambito giuridico e sociologico, mentre nel piano di studio del curricolo 4. Mediazione linguistica per il turismo sostenibile e *l'hospitality management*, le attività affini e integrative si declinano in insegnamenti di ambito giuridico, psicologico, storico, economico e sociologico. Gli insegnamenti previsti offrono la possibilità di acquisire competenze e conoscenze in discipline che ampliano il panorama delle conoscenze in ambito linguistico e del turismo.
Le attività affini o integrative proposte hanno il fine di indirizzare gli studenti ad operare scelte più consapevoli in vista del proseguimento degli studi oltre il triennio.

3.5 Tabella RAD

<table>
<tr><th colspan="7">LINGUE PER L'INTERPRETARIATO E LA TRADUZIONE</th></tr>
<tr><th>Attività formative</th><th>Ambiti disciplinari</th><th>Settori scientifico-disciplinari (SSD)</th><th colspan="2">Range CFU ambiti</th><th>CFU da conseguire</th><th>CFU mimini da D.M.</th></tr>
<tr><td rowspan="3">ATTIVITÀ DI BASE</td><td rowspan="2">Lingua e letteratura italiana e letterature comparate</td><td>LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea</td><td rowspan="2">14-14</td><td rowspan="3">83-83</td><td rowspan="2">14</td><td rowspan="3">60</td></tr>
<tr><td>LIFI-01/A Linguistica italiana</td></tr>
<tr><td>Filologia e linguistica generale e applicata</td><td>GLOT-01/A Glottologia e linguistica
GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne</td><td>13-13</td><td>13</td></tr>
</table>

	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	**Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I (prima lingua) 12 CFU** **Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I (seconda lingua) 12 CFU** **Cultura e società dei Paesi della prima lingua I (prima lingua) 8 CFU** **Cultura e società dei Paesi della prima lingua I (seconda lingua) 8 CFU** **Cultura e società dei Paesi della prima lingua II (prima lingua) 8 CFU** **Cultura e società dei Paesi della prima lingua II (seconda lingua) 8 CFU**	56-56		56	
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	**Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II (prima lingua) 12 CFU** **Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II (seconda lingua) 12 CFU** **Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III (prima lingua) 12 CFU** **Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III (seconda lingua) 12 CFU**	48-48	48-48	48	30
ATTIVITÀ AFFINI	A11	GIUR-11/A - Diritto privato comparato GIUR-05/A - Istituzioni di diritto pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo GIUR-09/A - Diritto internazionale GEOG-01/B- Geografia economico-politica INFO-01/A - Informatica PSIC-01/A Psicologia generale HIST-03/A - Storia contemporanea ECON-01/A - Economia politica ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-08/A - Organizzazione aziendale GSPS-03/A - Storia delle dottrine politiche GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi	0-24	18-24	18/24	18

	A12	ITAL-01/A - Letteratura italiana LICO-01/A- Letteratura italiana contemporanea LIFI-01/A - Linguistica italiana GLOT-01/A Glottologia e linguistica GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne	0-6			
	A13	FRAN-01/A Letteratura francese FRAN-01/B Lingua e traduzione - lingua francese SPAN-01/A Letteratura spagnola SPAN-01/B Lingua e letterature ispano-americane SPAN-01/C Lingua e traduzione - lingua spagnola FLMR-01/C Letterature portoghese e brasiliana FLMR-01/D Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana ANGL-01/A Letteratura inglese ANGL-01/B Lingue e letterature anglo-americane ANGL-01/C Lingua e traduzione - lingua inglese GERM-01/B Letteratura tedesca GERM-01/C Lingua e traduzione - lingua tedesca FLMR-01/E Lingua e letteratura romena SLAV-01/A Slavistica STAA-01/L Lingua e letteratura araba ASIA-01/F Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale ASIA-01/G Lingue e letterature del Giappone e della Corea	0-24			
ALTRE ATTIVITÀ	A scelta dello studente		12-12	25-31	12	12
		Per la prova finale	3-3		3	
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10-16		10/16	
				174-186	180	

3.6 Propedeuticità

Sono state fissate dalla commissione didattica le seguenti propedeuticità:

- Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I propedeutica a Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II e a Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III.
- Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II propedeutica a Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III.
- Linguistica generale e acquisizionale propedeutica a Sociolinguistica dei corpora e a Linguistica della variazione e del contatto; Linguistica generale e acquisizionale propedeutica a Linguistica per la comunicazione digitale e a Linguistica della comunicazione turistica internazionale.
- Lingua italiana propedeutica a Linguaggi specialistici dell'italiano per la traduzione e l'interpretazione e a Scrittura e media digitali in lingua italiana.
- Lingua dei segni corso base propedeutico a Lingua dei segni corso intermedio e a Lingua dei segni corso avanzato.
- Lingua dei segni corso intermedio propedeutico a Lingua dei segni corso avanzato.

Il rispetto delle propedeuticità non è obbligatorio per chi è fuori corso.

Per il prospetto degli insegnamenti relativi agli indirizzi del Cds suddivisi per annualità, per ogni indirizzo, si rimanda all'Allegato 1.

4. Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il diploma di laurea triennale consente di proseguire gli studi in più direzioni, scegliendo percorsi di studio orientati verso le attività professionali nel campo della mediazione linguistica, dell'interpretariato e della traduzione, oppure verso il conseguimento di titoli di accesso all'insegnamento delle lingue straniere, secondo le procedure previste dal MUR.
Il percorso permette agli studenti e alle studentesse di intraprendere attività di assistenza linguistica alle imprese e negli ambiti istituzionali nazionali e internazionali come mediatore linguistico, traduttore o interprete di trattativa.
Inoltre al termine del percorso ci si potrà inserire agevolmente nei settori dell'organizzazione di eventi, del turismo (compagnie e agenzie di viaggi, servizi aeroportuali, servizi di informazione turistica, settore alberghiero, ecc.) della cooperazione internazionale tra imprese commerciali e tra istituzioni, nella mediazione linguistica nella gestione dei flussi migratori e nella mediazione linguistica e culturale nei processi comunicativi.
Infine, il corso di laurea consente di acquisire una solida formazione, attraverso gli appositi percorsi formativi, per avviarsi verso le professioni di interprete, traduttore, docente, ricercatore in ambito linguistico.

5. Comitato di indirizzo per le Parti Sociali (CIPS)

Il Comitato di indirizzo per le Parti Sociali (CIPS) è un organismo che si occupa di portare avanti il confronto fra Ateneo e Parti Sociali, costituite dalla rappresentanza delle imprese, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, albi professionali, imprese di settori affini a quello del Cdl, imprese del terzo settore, mondo degli ex studenti. Il comitato, che si configura come parte del sistema di qualità e controllo d'Ateneo, garantisce la costante aderenza del percorso formativo alle esigenze del

mercato del lavoro e orienta le scelte di aggiornamento dell'offerta formativa e/o dei profili professionali in uscita. Il Comitato interviene in maniera continuativa nelle scelte del Cdl attraverso periodiche consultazioni in cui vengono analizzate sia le esigenze da soddisfare che la bontà delle scelte effettuate in modo da adeguare l'offerta formativa e le attività didattiche al mondo del lavoro e della formazione magistrale. Le principali attività del CIPS comprendono: verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati; proposte di modifica dell'offerta formativa in risposta a quanto emerso dal confronto con le Parti Sociali e coerentemente ai profili professionali individuati; esplorazione di nuovi bacini di accoglienza di laureati/e del Cdl e attivazione di protocolli di collaborazione (cooperazione didattica, possibilità di tirocini e stage); monitoraggio delle carriere post-universitarie. Oltre ai rappresentanti delle Parti Sociali fanno parte del CIPS anche il Direttore di Dipartimento, il Presidente del Cdl, un docente del Cdl che presiede il Comitato e una componente *alumni*.

6. Requisiti di accesso

Diploma quinquennale di scuola media superiore o titolo equipollente; a chi sia in possesso di titoli stranieri si applica la normativa in vigore (consultabile all'indirizzo http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/).

7. Conoscenze richieste per l'ammissione e loro verifica

Per l'ammissione al corso si richiede un'ottima padronanza della lingua italiana. Prima dell'inizio dei corsi tutti gli studenti e le studentesse dovranno svolgere un test di VPI per la lingua italiana in una data scelta all'interno del percorso online disponibile nella sezione "come iscriversi" del sito internet d'Ateneo. A chi risulterà non idoneo potranno essere attribuiti OFA - obblighi formativi aggiuntivi in lingua italiana, da sanare secondo modalità concordate con il docente del corso di Lingua Italiana. Si richiedono altresì conoscenza della terminologia grammaticale di base, competenze essenziali nell'uso degli strumenti informatici e la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra arabo, cinese, francese, giapponese, inglese, portoghese, russo, spagnolo e tedesco a un livello non inferiore al livello B1 come descritto nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue*.
Prima dell'inizio dei corsi sarà verificato il possesso dei requisiti per l'iscrizione tramite un percorso online disponibile nella sezione "come iscriversi" del sito internet d'Ateneo. In caso di non adempimento dei requisiti linguistici richiesti per l'iscrizione, il percorso online condurrà all'iscrizione al test di verifica della preparazione iniziale nella prima lingua straniera scelta, che si svolgerà prima dell'inizio dei corsi. Chi risulti avere un livello linguistico insufficiente dovrà assolvere nel corso del primo anno degli obblighi formativi aggiuntivi secondo modalità concordate con il docente della lingua scelta. Chi ritiene di essere carente nelle conoscenze linguistiche di base potrà seguire appositi pre-corsi prima dell'inizio delle lezioni.

Le modalità di verifica del possesso di un idoneo titolo di studio (diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo) e di un'adeguata preparazione iniziale prevedono che chi voglia immatricolarsi segua un percorso online disponibile al link: https://percorsiformativi.unint.eu/index.php/694825?lang= it che consente all'università di acquisire informazioni sul possesso dei requisiti per l'iscrizione dei nuovi studenti e delle nuove studentesse che potranno a loro volta conoscere tutti i passaggi necessari per l'immatricolazione.

Compilando il percorso online, si potrà dimostrare, rispondendo a domande mirate e caricando in piattaforma certificati e altri documenti utili, il possesso di alcuni dei requisiti di accesso iniziali come, nel caso di cittadini stranieri, un'adeguata capacità di comprensione e di espressione scritta e orale che consenta di partecipare attivamente alle lezioni svolte in lingua italiana o, per tutti, la conoscenza di una

lingua straniera a scelta tra arabo, cinese, francese, giapponese, inglese, portoghese, russo, spagnolo e tedesco a un livello non inferiore al livello B1 del CEFR. La conoscenza a livello B1 di una lingua straniera può essere dimostrata anche con un certificato linguistico che non sia precedente di più di 3 anni alla data di immatricolazione. L'elenco delle certificazioni internazionali accettate e riconosciute dal MUR può essere consultato al seguente link: https://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere. Chi non è in possesso di questi requisiti verrà guidato durante il percorso alla selezione di una data per svolgere dei test e dei colloqui di verifica della preparazione iniziale (VPI) da svolgersi prima dell'inizio dell'anno accademico. Attraverso lo stesso sistema che guiderà nella procedura di iscrizione si potranno avere informazioni sul superamento del test di verifica e procedere comunque all'iscrizione anche nel caso in cui il test non sia stato superato.

Alle domande di iscrizione di chi è in possesso di titoli stranieri si applica la normativa in vigore (consultabile all'indirizzo http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/).

7.1 Verifica della Preparazione Iniziale (VPI) - Area linguistica

Requisito per l'iscrizione al corso di laurea in Lingue per l'interpretariato e la traduzione è il completamento del **percorso online** accessibile al seguente link https://percorsiformativi.unint.eu/index.php/694825?lang= it

Chi non soddisfi i requisiti di ammissione al corso sarà condotto, tramite il percorso, all'iscrizione al **test di Verifica della Preparazione Iniziale**. Il test, della durata di 30 minuti, viene svolto online nelle date indicate all'interno del percorso e mira a verificare che le conoscenze linguistiche nella prima lingua di studio raggiungano il livello B1 del CEFR. Se si è in possesso di certificazioni che attestano la necessità di usufruire di una durata maggiorata per lo svolgimento dei test ci si può rivolgere all'ufficio Diritto allo studio per farne richiesta.

Il test consiste in 20 quesiti che comprendono: esercizi di grammatica (5 domande su morfologia, sintassi, etc); esercizi di comprensione del testo scritto (1 testo con 5 domande di comprensione); esercizi di lessico (5 domande); esercizi di tipologia varia come ad esempio traduzione, scrittura di caratteri o altra tipologia più idonea in base alla lingua del test. Modelli di prove VPI, che contengono indicazioni su una bibliografia per la preparazione, potranno essere richiesti all'indirizzo email indicato nel percorso online.

Il test si considera superato con il punteggio minimo di 10/20. Al termine del test un messaggio automatico informerà del superamento o meno dello stesso e si potrà **proseguire con l'immatricolazione indipendentemente dall'esito**. La VPI non costituisce, infatti, un vincolo per l'immatricolazione o per la frequenza dei corsi, ma è un'opportunità che consente di misurare le proprie conoscenze e competenze all'inizio del percorso universitario ed eventualmente colmare delle lacune. A chi non superi il test di VPI saranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi.

7.2 Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) - Area linguistica

Gli OFA sono delle attività di accompagnamento didattico attraverso cui chi non soddisfi i requisiti per l'iscrizione e non abbia superato il test di VPI viene aiutato a colmare delle lacune.

Nel corso del primo semestre, si verrà contattati dal Referente VPI e OFA del CdS e saranno date indicazioni sulle modalità di recupero e sul materiale didattico utile a supportare il recupero. Al termine dei corsi di primo anno sarà chiesto di sottoporsi nuovamente a un test online strutturato come il test di VPI per dimostrare di aver assolto gli OFA e raggiunto il livello di competenza B1 per la lingua prescelta.

In caso di non superamento del test, l'OFA sarà considerato assolto soltanto se nel corso del primo anno accademico si sostenga con esito positivo il test di verifica che verrà nuovamente effettuato nel mese di maggio oppure l'esame di primo anno di Lingue e tecniche per la traduzione e l'interpretariato della lingua scelta.

In caso di non assolvimento dell'OFA e di non superamento del test finale nel corso del primo a.a., sarà possibile iscriversi e proseguire con la frequenza del secondo anno, ma non sostenere esami del secondo anno fino all'assolvimento dell'OFA.

7.3 Verifica della Preparazione Iniziale (VPI) Area Lingua italiana

Requisito per l'iscrizione al corso di laurea in Lingue per l'Interpretariato e la Traduzione è il completamento del **percorso online** accessibile al seguente link https://percorsiformativi.unint.eu/index.php/694825?lang=it

Per immatricolarsi al corso di laurea L-12 si deve sostenere un test per la verifica della preparazione nella lingua italiana che si tiene nelle date indicate sul percorso online.

Il test ha una durata complessiva di 20 minuti e consiste in 40 domande a risposta multipla orientate a verificare la competenza prevista nei programmi di lingua italiana della scuola superiore italiana (comprensione del testo, lessico, morfosintassi, ortografia, analisi del periodo). Il punteggio è calcolato in 40esimi e il livello minimo per raggiungere la sufficienza è 24/40.
Se in possesso di certificazioni che attestano la necessità di usufruire di una durata maggiorata per lo svolgimento dei test ci si potrà rivolgere all'ufficio Diritto allo studio per farne richiesta.

Modelli di prove VPI per la lingua italiana, che contengono indicazioni su una bibliografia per la preparazione, potranno essere richiesti all'indirizzo email indicato nel percorso online.

7.4 Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) - Area lingua italiana

Gli OFA sono delle attività di accompagnamento didattico attraverso cui chi non soddisfi i requisiti per l'iscrizione e non abbia superato il test di VPI viene aiutato a colmare delle lacune. Chi non ha superato il test di VPI in lingua italiana dovrà contattare entro il mese di ottobre il docente del corso di Lingua italiana che gli attribuirà OFA. Al termine del primo semestre, nel mese di gennaio, si potrà sostenere un nuovo test per l'assolvimento dell'OFA.

In caso di non assolvimento dell'OFA, quindi di non superamento del test di lingua italiana al termine del primo semestre, o di non superamento dell'esame di Lingua italiana nel corso del primo a.a., sarà possibile iscriversi e proseguire con la frequenza del secondo anno, ma non sostenere esami di secondo anno fino all'assolvimento dell'OFA.

Rispondere alle domande previste nel percorso online è un requisito essenziale per l'iscrizione ed è il modo attraverso cui si viene a conoscenza dell'esatta procedura di immatricolazione e dei passaggi da fare per l'ottemperanza ai requisiti utili ad essa. Il percorso online per l'iscrizione, implementato dall'ufficio informatico di Ateneo, è curato dalla Commissione didattica, coadiuvata dalla segreteria studenti. Per consentire di raggiungere il livello richiesto anche a chi abbia una preparazione diversa da quella attesa, ogni anno accademico prima dell'inizio delle lezioni, sono previsti pre-corsi di francese, inglese, cinese, portoghese, spagnolo e tedesco.

8. Riconoscimento dei crediti e di esperienze pregresse

Per il riconoscimento dei crediti e di esperienze pregresse, in accordo con le indicazioni generali previste dall'Ateneo e di quanto previsto dal D.M. 931/2024, la Commissione didattica del CdS tiene conto delle specificità dei singoli casi rispetto ai percorsi formativi presenti nell'offerta didattica.
Le pratiche di trasferimento dall'estero devono essere presentate nei termini e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente. Tali pratiche vengono istruite dopo la loro regolare e completa presentazione in segreteria secondo le modalità e nei termini stabiliti.

A chi abbia conseguito un diploma di maturità internazionale o rilasciato in un Paese del quale si studia la lingua straniera possono essere riconosciuti gli 8 CFU corrispondenti al corso di Cultura e società I dei paesi in cui si parla quella lingua (insegnamento della seconda annualità), che non deve quindi essere sostenuto. A tal fine, lo studente deve presentare il diploma con la relativa dichiarazione di valore laddove prevista. All'infuori di quanto previsto sopra e negli articoli precedenti, nei limiti specificati, non sono previsti riconoscimenti di CFU per certificazioni linguistiche di qualsiasi tipo né per altri tipi di attività (attività lavorativa, soggiorni nei paesi in cui si parlano le lingue studiate, partecipazioni a congressi e conferenze, ecc.).
A chi nel corso del triennio abbia effettuato un periodo di mobilità all'estero nell'ambito del programma Erasmus o Erasmus+, e che abbia conseguito la soglia minima di CFU stabilita da regolamento, saranno riconosciuti i 6 cfu corrispondenti a laboratorio linguistico/tirocinio se iscritto a un percorso indirizzo bilingue. In caso di piano di studio che preveda l'indirizzo trilingue saranno riconosciuti allo studente 6 cfu come crediti extracurriculari.
L'acquisizione dei crediti formativi per i tirocini, anche svolti all'estero, così come l'acquisizione dei crediti formativi per esami di profitto, perché sia riferita all'anno accademico in corso dovrà essere conclusa entro il mese di dicembre.

9. Tipologia, caratteristiche e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Le attività didattiche prevedono lezioni frontali, seminari di approfondimento, lezioni in forma laboratoriale e interattiva, anche con l'utilizzo di tecnologie e intelligenza artificiale (IA). Tutte le attività didattiche possono essere frequentate in presenza oppure a distanza in modalità sincrona di diretta *streaming*.
Sono offerti, inoltre, numerosi eventi di disseminazione scientifica che vengono regolarmente organizzati e proposti dai docenti, con l'intervento di personalità del mondo culturale, accademico, di enti e di imprese, sia a livello nazionale che internazionale. Si incoraggia anche la frequenza di convegni, workshop e incontri tematici organizzati dai Centri di ricerca presenti in Ateneo.

10. Piani di studio

Si è tenuti a presentare il piano di studio al primo anno di corso, questa è condizione necessaria per poter avere accesso agli appelli d'esame.
Il piano di studio viene compilato online, accedendo dall'area web personale dello studente, nel periodo definito dalla Presidenza del corso di studio, adeguatamente pubblicizzato. Chi modifichi il piano di studio può sostenere gli esami degli insegnamenti di nuovo inserimento a partire dalla prima sessione di esami utile dell'anno accademico in cui avviene tale modifica. I casi eccezionali e motivati dovranno essere sottoposti alla Presidenza del corso di studio che potrà autorizzare a sostenere l'esame prima della scadenza, a condizione sia intercorso un periodo di tempo sufficiente ad acquisire le conoscenze e le competenze richieste per il superamento dell'esame. Le modifiche al piano di studio dovranno essere approvate dagli organi accademici competenti qualora comportassero l'inserimento contemporaneo di almeno due fra le lingue arabo, cinese e russo.
Si può richiedere un **piano di studio individuale** (cf. modifiche art. 11 D.M. 270/2004, D.M. 96/2023), che dovrà essere approvato dal Consiglio del Corso di Laurea, nel rispetto dell'ordinamento didattico vigente. Si ha comunque l'obbligo di indicare le attività formative autonomamente scelte previste dall'Art. 10 comma 5 lettera b) del D.M. 270/04. A tal fine è assicurata la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, compresa l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché la scelta sia coerente con il progetto formativo. La coerenza della proposta con il progetto formativo è valutata e deliberata dal Consiglio del corso di studio.

10.1 Percorso di eccellenza

È possibile, per chi ne faccia richiesta, frequentare un percorso di eccellenza il cui regolamento è pubblicato sul sito internet del corso di laurea nella sezione "Percorso di eccellenza".

10.2 Percorsi flessibili

Si può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale dei 3 anni secondo le modalità definite nel *Regolamento Didattico di Ateneo*.
Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.
In accordo con la vocazione internazionale dell'Ateneo, e al fine di agevolare l'iscrizione di persone non italofone, la Commissione didattica del corso di studio può predisporre un piano di studio specificamente rivolto a persone internazionali.

10.3 Percorsi abbreviati

Chi desideri richiedere l'iscrizione a un percorso abbreviato per completare precedenti percorsi di studio non portati a termine (ma comunque documentabili a norma di legge) o convalidare l'eventuale attività lavorativa svolta, può fare domanda presentando alla segreteria studenti tutta la documentazione disponibile. Dopo l'analisi della pratica da parte di un docente responsabile, o di una apposita commissione, verrà fornita una risposta nella quale saranno specificate le condizioni da rispettare. Tali pratiche vengono istruite dopo la loro regolare presentazione in segreteria secondo le modalità e nei termini indicati sul sito. La segreteria non è autorizzata ad accettare pratiche incomplete.

11. Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Le attività formative della tipologia A SCELTA DELLO STUDENTE possono essere scelte tra gli insegnamenti/attività formative che il Consiglio di Corso di Studio individua annualmente e rende note tramite il Portale di Ateneo per il raggiungimento o superamento del numero minimo di crediti previsto dall'ordinamento nella tipologia A SCELTA. Per questa tipologia di attività formative lo studente può altresì scegliere uno o più insegnamenti/attività formative tra quelli attivati dall'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo globale.

Sono previsti, per gli indirizzi in **Mediazione linguistica e tecnologie del linguaggio**, **Mediazione linguistica per i media e la comunicazione e in Mediazione linguistica per il turismo sostenibile e *l'hospitality management*,** 12 CFU di esami a scelta dello studente (che possono essere riservati agli esami Lingua dei segni italiana (L-LIN/02) e 12 CFU riservati dall'ateneo alle attività art. 10, comma 5 lett. D del DM 270/04, oltre a 4 CFU della prova finale. Nell'indirizzo **trilingue** gli esami a scelta potranno essere costituiti dalla terza lingua di studio.
Nei piani di studio in **Mediazione linguistica e tecnologie del linguaggio**, **Mediazione linguistica per i media e la comunicazione digitale e in Mediazione linguistica per il turismo sostenibile e *l'hospitality management***, premessa la massima libertà nella selezione degli insegnamenti a libera scelta, si propone un elenco di esami cui attingere per declinare e applicare le conoscenze e competenze acquisite in ambiti settoriali, selezionati al fine di favorire un rapido accesso dei laureati al mondo del lavoro.

12. Programmi dei corsi e loro validità

I programmi dei corsi, pubblicati sul sito dell'Ateneo alla pagina dedicata in lingua italiana e in lingua inglese, ne illustrano dettagliatamente obiettivi, contenuti, bibliografia e modalità di esame.
I programmi sono da considerarsi validi per tutte le sessioni di esame dell'anno accademico di riferimento. Al termine dell'ultima sessione utile, lo studente che non abbia ancora acquisito i CFU relativi a un insegnamento, può optare per il nuovo programma di esame, oppure concordare con il docente il programma per sostenere l'esame nei successivi anni accademici.
È facoltà dei docenti mantenere il programma e le modalità di esame dell'anno in cui lo studente ha frequentato il corso. Le prove parziali sostenute in itinere o negli appelli ufficiali hanno validità per l'intero anno accademico, ma è facoltà del docente conservarne la validità per gli anni successivi.

13. Modalità di verifica della preparazione

Il calendario degli esami per ciascuna sessione è pubblicato sul sito www.unint.eu nella sezione "Esami" del relativo corso di studio.
Per ciascun esame sono previste attività di verifica del profitto, che possono avere carattere parziale o finale in forma scritta o orale, anche attraverso la redazione di elaborati (progetti, tesine, registrazioni audio o video, ecc.) o di performance (partecipazione a dibattiti, presentazioni, soluzione di problemi, ecc.). Le modalità di verifica vengono stabilite dai docenti, comunicate all'inizio del corso e pubblicizzate sul sito insieme al programma e a tutte le informazioni utili e aggiornate.
È garantita l'equità di giudizio, che sarà commisurato al livello di raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni singola attività formativa. A seconda della modalità di verifica della preparazione stabilita per ciascuna attività formativa, essa può avvenire in modo individuale o collettivo (con attività di gruppo che impegnino più persone). Tuttavia, la valutazione dei risultati raggiunti è individuale e viene svolta in condizioni tali da garantire la trasparenza della procedura valutativa.

Tutte le attività di valutazione del profitto, indipendentemente dalla loro natura, devono prevedere la possibilità di valutare gli studenti individualmente sulla base di criteri resi noti in precedenza.
La valutazione del profitto avviene con una votazione espressa in trentesimi.
Gli esami di profitto possono essere sostenuti in tre sessioni previste per ciascun anno accademico, per ognuna delle quali sono previsti due appelli per ciascun insegnamento:

sessione estiva: giugno-luglio
sessione autunnale: settembre
sessione invernale: gennaio-febbraio

Per poter essere ammessi a sostenere ciascun esame bisogna aver completato questionario di valutazione dell'insegnamento e bisogna prenotarsi online attraverso la propria pagina personale. Per ciascun appello, le prenotazioni si chiudono cinque giorni prima dell'esame. Chi non risulti negli elenchi dei prenotati potrà non essere ammessi a sostenere l'esame salvo comprovate anomalie nel sistema informatico di prenotazione preventivamente segnalate alla Segreteria studenti.
È possibile sostenere nella stessa sessione esami propedeutici l'uno all'altro, compatibilmente con il calendario. Inoltre è possibile sostenere esami e laurearsi nella stessa sessione. Per la sessione estiva gli esami devono essere sostenuti al primo appello. In casi eccezionali, previa autorizzazione della Presidenza, è possibile sostenere esami al secondo appello, compatibilmente con la possibilità di gestire la pratica da parte degli Uffici di Segreteria.
Nei casi in cui non risultino persone prenotate per un esame, la Commissione non è tenuta a riunirsi e può non essere presente in sede al momento previsto per l'appello d'esame.
Si precisa che non è per nessun motivo consentito prenotarsi per entrambi gli appelli di un medesimo insegnamento nella stessa sessione e qualora si verifichino condizioni di impossibilità a sostenere l'esame è necessario annullare la prenotazione (entro cinque giorni dalla data di esame).

Per gli esami orali, le date pubblicate nel calendario ufficiale sono da intendere come data di inizio degli esami di ciascun appello per ciascun insegnamento. È facoltà del docente, fatto l'appello, stilare un calendario d'esame distribuito su più giorni. È facoltà dei docenti ammettere o non ammettere a sostenere l'esame chi risulti assente al momento dell'appello e si presenti successivamente.

A seconda del tipo di insegnamento, gli esami possono essere scritti e/o orali, con eventuale presentazione di lavori o tesine. Alcuni insegnamenti possono prevedere, inoltre, una prova *in itinere* senza valore autonomo che può essere tenuta in considerazione nella valutazione finale. Le eventuali prove *in itinere* non devono in alcun caso interferire con il regolare svolgimento delle lezioni di altri insegnamenti.

Nel caso di insegnamenti che prevedano una prova scritta propedeutica e una successiva prova orale, la prova scritta superata avrà validità per l'intero anno accademico, e cioè non oltre la sessione invernale (febbraio) successiva. È discrezione del docente far sì che la prova rimanga valida anche per un periodo successivo. Le modalità di esame e i dettagli dell'articolazione dell'eventuale prova *in itinere* saranno specificati nei programmi dei singoli insegnamenti e spiegati dai docenti a lezione all'inizio di ciascun corso.

Gli studenti e le studentesse Erasmus sono autorizzati a sostenere gli esami di profitto di corsi annuali anche se hanno frequentato un solo semestre. In tal caso sosterranno gli esami durante un appello dedicato e otterranno un numero di CFU pari alla metà dei CFU dell'intero corso.

Gli studenti e le studentesse Erasmus che desiderano sostenere i CFU corrispondenti a un intero anno accademico dovranno sottoporsi a una prova per i CFU corrispondenti all'intero programma del corso concordato con il docente di riferimento.

14. Attribuzione del punteggio di laurea, prova finale e modalità di svolgimento

La prova finale ha l'obiettivo di verificare, attraverso l'esposizione del proprio lavoro davanti a una commissione, la preparazione linguistica e culturale raggiunta, l'autonomia e la capacità di usare con adeguatezza e in modo integrato le conoscenze acquisite e le abilità sviluppate durante tutto il percorso di studio.
La prova finale consiste nell'esposizione orale, in lingua italiana e in una lingua straniera scelta dal candidato, di un argomento concordato con qualsiasi docente del Corso di laurea con cui lo studente abbia sostenuto preferibilmente un esame nel corso del percorso di studio. Tale elaborato può assumere varie forme, per esempio: mappa concettuale, schema, presentazione power point, registrazione audio, video, montaggio, tesina scritta fino a un massimo di 40 pagine (da strutturare nelle modalità del saggio breve, articolo, recensione, rassegna di recensioni, intervista, mini-biografia, voce di dizionario o enciclopedica eccetera), tesi estesa (per coloro i quali abbiano tale necessità). Nella sezione del sito "Linee guida per il conseguimento titolo" al seguente link di myunint: https://my.unint.eu/corso-di-laurea-in-lingue-per-l-interpretariato-e-la-traduzione è possibile reperire le linee guida per la prova finale della L12.

È previsto un sistema di premialità (per un bonus complessivo massimo di **3 punti**) così attribuibile:

- laurea in corso: **1 punto**;
- media ponderata superiore a 27/30: **1 punto;**
- 6 lodi: **1 punto**;
- esperienza di studio all'estero della durata minima di 3 mesi (con l'acquisizione di minimo 12 CFU) tramite programma Erasmus o altri accordi internazionali di Ateneo (con l'esclusione delle mobilità effettuate nell'ambito dei programmi di *double degree*) o tirocinio all'estero (della durata minima di un mese): 2 punti;
- partecipazione in presenza con attestazione ad almeno 15 eventi di natura convegnistica e seminariale organizzati dalla UNINT e preventivamente selezionati e autorizzati dal Dipartimento in relazione alla loro valenza formativa multidisciplinare e interdisciplinare – valutata con particolare riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente segnalate dal Consiglio Europeo - e alla loro rilevanza in termini scientifici e di terza missione/impatto sociale. La lista delle attività che rientrano in tale percorso di potenziamento formativo è aggiornata regolarmente e pubblicata sul sito di Ateneo: 1 punto.

Nel caso in cui si rinunci alla partecipazione ai programmi di mobilità oltre i termini stabiliti, in assenza di giustificazioni documentate e congrue, l'applicazione di tutti i bonus di cui sopra viene automaticamente annullata.
L'elaborato finale viene presentato e discusso dinanzi a una commissione di laurea composta da almeno 3 membri, appositamente nominata dalla Presidenza. Il voto di laurea dello studente (espresso in 110imi) viene calcolato sommando alla media ponderata dei voti conseguiti negli esami il punteggio ottenuto per la prova finale. Al termine della discussione, la Commissione può attribuire fino a 3 punti.
Per l'attribuzione della lode è richiesta la maggioranza (in caso di parità il voto del Presidente assume valore doppio).

15. Tirocinio e altre attività formative

Allo scopo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, viene offerta la possibilità di effettuare un periodo di stage formativo presso aziende, enti e studi professionali, istituzioni nazionali o internazionali. L'Ateneo ha stipulato, nel corso degli anni, convenzioni con istituzioni e con aziende presso le quali è possibile svolgere tirocini al fine di perfezionare l'attività formativa in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro. I tirocini devono essere concordati preventivamente con l'Ufficio *placement* e possono essere effettuati soltanto con le istituzioni o le aziende convenzionate. Pertanto, non potranno essere presi in considerazione tirocini svolti precedentemente all'iscrizione al corso di laurea.
Per altre attività orientate all'inserimento nel mondo del lavoro si rimanda al *Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curricolari e non curricolari* n. 1874 (in vigore dal 13 giugno 2023).

16. Attività formative extracurricolari

È consentita la possibilità di acquisire crediti extracurriculari tra le attività formative previste dall'offerta didattica fino a un massimo di 24 CFU.

17. Periodi di studio fuori sede

Chi si iscrive a questo corso di laurea è caldamente incoraggiato a svolgere soggiorni di studio all'estero con il riconoscimento degli esami sostenuti. L'Ateneo ha stipulato accordi di interscambio con università dell'Unione Europea e di numerosi paesi extra europei, secondo modalità specificate nei relativi bandi pubblicati dall'Ufficio per la mobilità e le relazioni internazionali.
Inoltre, in coerenza con quanto previsto dal DM 96/2023, durante il percorso di studi è possibile prevedere l'acquisizione di CFU presso altri atenei italiani esclusivamente sulla base di specifiche convenzioni di mobilità (Erasmus italiano).

18. Tutorato e attività di supporto

Per supportare gli studenti e le studentesse nell'inserimento nella vita accademica, il CdS mette a disposizione un servizio di tutorato. I tutor, scelti tra persone che si sono laureate (laurea magistrale) negli ultimi tre anni presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Internazionali dell'Università degli Studi Internazionali di Roma, operano in stretto rapporto con la Presidenza del CdS svolgendo le seguenti funzioni:

- fornire informazioni, sciogliere dubbi e risolvere problemi che si possono incontrare nel percorso universitario;
- supportare chi si trovi di fronte ad alcune difficoltà di ordine organizzativo e didattico (piani di studio, rapporti con gli organi accademici, contatti con la segreteria, ecc.),
- progettare nuove sinergie tra studenti, studentesse e personale docente e amministrativo, tenendo conto anche di progetti in cui possono essere attivamente coinvolti (ad es. Unintraprendenza);
- valorizzare gli strumenti necessari per predisporre un piano di lavoro, individuando un metodo idoneo ad affrontare lo studio e gli esami;
- attivare il lavoro di rete con i vari servizi presenti in Ateneo (segreteria studenti, segreteria didattica, stage e mondo del lavoro, Erasmus, ecc);
- collaborare a iniziative di orientamento in entrata e in uscita (open day, giornate di presentazione dell'offerta didattica);

- fornire supporto di orientamento al placement nell'individuazione dei percorsi di apertura al mondo delle professioni;
- monitorare specifiche richieste legate a problemi didattici, logistici, orientativi, informativi e di comunicazione da segnalare alla Presidenza;
- organizzare momenti di ascolto individuale e/o in piccoli gruppi e di questioni didattiche riguardanti rallentamenti nel percorso di studio;
- organizzare gruppi di studio e di attività integrative alla didattica soprattutto in relazione agli esami critici e come sostegno nei laboratori didattici, di concerto con la Presidenza e secondo le proprie competenze.

I tutor potranno essere contattati tramite il loro indirizzo di posta elettronica istituzionale disponibile nella sezione "Tutor" del corso di laurea.

19. Assicurazione della qualità

Il processo di Assicurazione della qualità del corso in Lingue per l'interpretazione e la traduzione è garantito dalla presenza di diversi attori che in più momenti dell'anno accademico si dedicheranno all'analisi dei risultati conseguiti, allo studio di azioni migliorative e alla progettazione e ricerca delle più adeguate pratiche atte a garantire il costante innalzamento dei livelli di qualità del corso di studio. A tal fine: il **Gruppo di gestione AQ** svolgerà un'azione di supporto al Presidente del corso di studio nell'analisi dell'andamento del corso stesso e nell'individuazione dei punti di forza e di debolezza al fine di proporre iniziative volte al miglioramento, o preferibilmente al superamento, di quanto emerso dall'esame dei punti di attenzione.
Le specifiche attività di pertinenza del Gruppo di gestione AQ sono:
- analisi dell'andamento del corso di studio finalizzata a individuare i punti di attenzione;
- definizione di possibili iniziative migliorative/risolutive dei punti di attenzione precedentemente individuati;
- redazione della SMA - Scheda di Monitoraggio Annuale del corso di studio, quale importante momento di riflessione in un'ottica di autovalutazione finalizzata all'analisi delle azioni da intraprendere per favorire un miglioramento continuo della qualità del corso di studio. La redazione del commento stimola infatti la riflessione sulle azioni necessarie e/o migliorative da perseguire, evidenzia i punti di forza del corso ed eventuali punti di attenzione;
- analisi della Scheda SUA CdS;
- analisi della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione;
- analisi della Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti.

Nell'attività di monitoraggio dell'andamento del corso il Gruppo di gestione AQ si avvale degli indicatori quantitativi rilasciati dall'ANVUR - Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca -, delle Relazioni redatte dal Nucleo di Valutazione e delle Relazioni stilate dalla Commissione paritetica docenti-studenti, attraverso le quali il Gruppo di gestione AQ acquisisce anche le informazioni relativi agli esiti delle opinioni espresse nei questionari di valutazione. Il Gruppo di gestione AQ si riunisce con cadenza di norma trimestrale e ogni qualvolta il Presidente del corso di studio o il Referente responsabile lo ritenga opportuno.
I verbali delle riunioni svolte dal Gruppo di gestione AQ del CdS sono inviati al Presidente del corso di studio, al Direttore di dipartimento, al Responsabile del Presidio di Qualità di Ateneo, al Presidente della Commissione paritetica docenti-studenti, al Rettore ed, eventualmente, al Presidente del CdA.

La **commissione per il Riesame ciclico**, formata dai membri del Gruppo di gestione AQ del corso, dal Presidente del corso di studio e dalla rappresentanza delle parti sociali, si occupa della redazione del Rapporto di riesame ciclico che rappresenta un altro importante momento nel processo di Assicurazione della Qualità del corso dedicato all'autovalutazione, in quanto viene svolta un'analisi del corso prendendo in considerazione un significativo periodo temporale (massimo cinque anni). Ciò consente di analizzare l'andamento del percorso formativo con un ampio sguardo volto a valutare le misure migliorative intraprese nel corso del tempo e i loro risultati, al fine di individuare le nuove e ulteriori azioni migliorative da intraprendere.
La somministrazione dei questionari di valutazione concorre al processo di Assicurazione della Qualità del Corso in quanto permette di disporre delle valutazioni che gli studenti e le studentesse assegnano alla didattica e, più in generale, al corso di studio, alle aule, alle attrezzature e ai servizi di supporto.
Gli esiti delle rilevazioni sono presi in considerazione dalla Commissione paritetica docenti-studenti per la redazione della relazione annuale e sono attentamente analizzati dal Consiglio del corso di studio e dal Gruppo AQ di Dipartimento, che li esaminano e ne traggono spunto per eventuali azioni correttive da portare avanti.
Inoltre, in presenza di eventuali problematiche emerse dai questionari di valutazione, il Direttore di Dipartimento e il Presidente del corso di studio organizzano riunioni da tenersi con i singoli docenti al fine di individuare misure idonee a superarle. Annualmente vengono somministrati a tutti i docenti i questionari di valutazione e autovalutazione dove esprimere il proprio grado di soddisfazione per l'andamento del corso, per la qualità della strumentazione a propria disposizione la loro autovalutazione sul corso svolto. Gli esiti di tali questionari sono scrupolosamente esaminati.
dal Presidente del corso di studio e dal Direttore di Dipartimento che, in presenza di eventuali problematiche segnalate dai docenti, ne riferisce in sede di Senato accademico e in sede di Consiglio di amministrazione al fine di individuare azioni migliorative/risolutive.
La **Commissione paritetica docenti-studenti** ha il compito di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi offerti, di evidenziare eventuali punti di attenzione e di esprimere un proprio parere in merito.
Annualmente la Commissione redige una relazione sull'offerta formativa e su eventuali problematiche riscontrate nel corso del lavoro di monitoraggio svolto, prendendo anche in considerazione le risultanze delle rilevazioni riguardanti l'opinione degli studenti. La relazione è recepita, oltre che dal Nucleo di Valutazione, dal Presidio di Qualità e dal Gruppo di gestione AQ del corso, anche dal Consiglio del corso di studio che si attiverà per avviare le conseguenti azioni necessarie.
Il **Presidio di Qualità di Ateneo**, a livello di corso di studio, si occupa di coordinare e supportare gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità e di monitorare il corretto e puntuale svolgimento delle procedure previste.
Il **Nucleo di Valutazione**, annualmente, redige una relazione nella quale esprime una valutazione in merito all'andamento del corso stesso, analizzando tutti la documentazione attestante il processo di Assicurazione della Qualità del corso di studio.
Nel caso in cui, al termine dell'analisi svolta, dovessero emergere punti di attenzione, il Nucleo di Valutazione ha il compito di evidenziarli, di valutare le eventuali azioni correttive già attuate dal corso di studio e formulare raccomandazioni ai soggetti coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità. Inoltre, con cadenza quinquennale, il Nucleo di Valutazione analizza l'andamento e i risultati conseguiti dal corso di studio attraverso apposite audizioni.
Il **Comitato di indirizzo delle parti sociali (CIPS)** ha il compito di orientare le attività del corso di studio in Lingue per l'interpretariato e la traduzione nelle interazioni con il territorio, le istituzioni, i mass

media, il mondo delle professioni, il sistema produttivo e la società civile. I membri del Comitato di indirizzo si confrontano con il Presidente del corso di studio al fine di garantire la costante aderenza del percorso formativo alle esigenze del mercato del lavoro così da segnalare tempestivamente eventuali esigenze di aggiornamento dell'offerta formativa e/o dei profili professionali in uscita.
Il processo di Assicurazione della Qualità del Corso è inoltre garantito anche dall'operato dei docenti e dal monitoraggio svolto da parte del **Presidente del corso di studio**, che è in costante rapporto con i rappresentanti della componente studentesca e dedica ampio spazio al ricevimento dei discenti e dei docenti, sia in presenza sia per posta elettronica. Il Presidente del corso di studio ha il compito di monitorare l'avvenuta corretta ed esaustiva compilazione da parte dei docenti delle schede di ciascun insegnamento del corso e delle informazioni pubblicate sul portale web di Ateneo con riferimento al corso stesso. Per il raggiungimento di tale scopo, può individuare uno o più delegati. Il Presidente si occupa di portare come oggetto di discussione, durante i consigli del corso di studio, le eventuali problematiche riscontrate al fine di individuare le possibili soluzioni. Le riunioni del Consiglio di corso di studio rappresentano, infatti, un proficuo momento di scambio di opinioni ed esperienze attraverso le quali i docenti possono individuare eventuali aree di intervento, negli ambiti di propria competenza, e possibili strategie da proporre al fine di garantire il miglioramento continuo.
Nel Processo di Assicurazione della Qualità del Corso è coinvolto anche tutto il **personale tecnico-amministrativo**, sia attraverso la rappresentanza nel Gruppo di Gestione AQ, sia con il proprio operato quotidiano; grazie al contatto costante e diretto con docenti e studenti è infatti in grado di cogliere eventuali aree di potenziale miglioramento, segnalandole tempestivamente agli organi di riferimento e proponendo possibili soluzioni e/o strategie da attuare.

20. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia allo Statuto di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e alla Carta dei diritti e doveri degli studenti dell'Università degli Studi Internazionali di Roma disponibili sulla pagina "Statuto e regolamenti" del portale di Ateneo (www.unint.eu), nonché normativa vigente in materia.

ALLEGATO I (**Offerta formativa programmata a.a. 2026/29**)

ALLEGATO II (Schema del piano di studio per indirizzi)

ALLEGATO I

Schema degli insegnamenti (coorte 2026/29)

		I ANNO 2026-27			
Anno di corso	**Semestre**	**Insegnamento**	**SSD**	**Ore per insegnamento**	**CFU**
1	II	Diritto della comunicazione e delle tecnologie	GIUR-09/A	36	6
1	(mutuato L-18)	Diritto dell'ambiente	GIUR-06/A	36	6
1	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I arabo	STAA-01/L	120	12
1	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I cinese	ASIA-01/F	120	12
1	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I francese	FRAN-01/B	120	12
1	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I inglese	ANGL-01/C	120	12
1	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I portoghese	FLMR-01/D	120	12
1	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I russo	SLAV-01/A	120	12
1	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I spagnolo	SPAN-01/C	120	12
1	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I tedesco	GERM-01/C	120	12

1	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretariato I giapponese	ASIA-01/G	120	12
1	I	Lingua italiana	LIFI-01/A	42	7
1	I	Linguistica generale e acquisizionale	GLOT-01/A	42	7
1	A	Letteratura italiana contemporanea	LICO-01/A	42	7
1	A	Introduzione alla letteratura comparata	COMP-01/A	42	7
1	I	Laboratorio digitale e di intelligenza artificiale		20	4
/	I-II	SOFT SKILLS (1 a scelta): Institutional Communication, Leadership, Public speaking, Team building)		15	2
		II ANNO 2027-2028			
2	A	Cultura e società dei paesi di lingua araba I	STAA-01/L	56	8
2	A	Cultura e società dei paesi di lingua cinese I	ASIA-01/F	56	8
2	A	Cultura e società dei paesi di lingua francese I	FRAN-01/A	56	8
2	A	Cultura e società dei paesi di lingua giapponese I	ASIA-01/G	56	8
2	A	Cultura e società dei paesi di lingua inglese I	ANGL-01/A	56	8
2	A	Cultura e società dei paesi di lingua portoghese I	FLMR-01/C	56	8
2	A	Cultura e società dei paesi di lingua russa I	SLAV-01/A	56	8

2	A	Cultura e società dei paesi di lingua spagnola I	SPAN-01/A	56	8
2	A	Cultura e società dei paesi di lingua tedesca I	GERM-01/B	56	8
2	II	Linguaggi specialistici dell'italiano per la traduzione e l'interpretazione	LIFI-01/A	36	6
2	I	Sociolinguistica dei corpora	GLOT-01/A	36	6
2	I	Laboratorio di tecnologie per la traduzione e l'interpretazione I		36	6
2	II	Scrittura e media digitali in lingua italiana	LIFI-01/A	42	7
2	II	Tourism, culture and sustainability	GSPS-06/A	36	6
2	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II arabo	STAA-01/L	120	12
2	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II cinese	ASIA-01/F	120	12
2	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II francese	FRAN-01/B	120	12
2	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II inglese	ANGL-01/C	120	12
2	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II portoghese	FLMR-01/D	120	12
2	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II russo	SLAV-01/A	120	12
2	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II spagnolo	SPAN-01/C	120	12

2	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II tedesco	GERM-01/C	120	12
2	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretariato II giapponese	ASIA-01/G	120	12
2	II	Linguistica della comunicazione digitale	GLOT-01/A	36	6
2	I	Linguistica della variazione e del contatto	GLOT-01/A	36	6
2	II	Marketing digitale	ECON-07/A	36	6
2	II	Scrittura e media digitali in lingua italiana	LIFI-01/A	42	7
2	II	Linguistica della comunicazione turistica internazionale	GLOT-01/A	36	6
		III ANNO 2028-2029			
3	A	Cultura e società dei paesi di lingua araba II	STAA-01/L	56	8
3	A	Cultura e società dei paesi di lingua cinese II	ASIA-01/F	56	8
3	A	Cultura e società dei paesi di lingua francese II	FRAN-01/A	56	8
3	A	Cultura e società dei paesi di lingua giapponese II	ASIA-01/G	56	8
3	A	Cultura e società dei paesi di lingua inglese II	ANGL-01/A	56	8
3	A	Cultura e società dei paesi di lingua portoghese II	FLMR-01/C	56	8
3	A	Cultura e società dei paesi di lingua russa II	SLAV-01/A	56	8

3	A	Cultura e società dei paesi di lingua spagnola II	SPAN-01/A	56	8
3	A	Cultura e società dei paesi di lingua tedesca II	GERM-01/B	56	8
3	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III arabo	STAA-01/L	120	12
3	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III cinese	ASIA-01/F	120	12
3	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III francese	FRAN-01/B	120	12
3	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III giapponese	ASIA-01/G	120	12
3	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III inglese	ANGL-01/C	120	12
3	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III portoghese	FLMR-01/D	120	12
3	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III russo	SLAV-01/A	120	12
3	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III spagnolo	SPAN-01/C	120	12
3	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III tedesco	GERM-01/C	120	12
2	I	Laboratorio di tecnologie per la traduzione e l'interpretazione		20	6
3	I	Laboratorio di tecnologie per la traduzione e		20	6

		l'interpretazione II			
3	I	Social media management	ECON-07/A	36	6
3	II	Sustainable hospitality and tourism management	ECON-07/A	36	6
		ALTRI INSEGNAMENTI			
	I	Lingua dei segni italiana (corso base)	GLOT-01/B	36	6
	II	Lingua dei segni italiana (corso intermedio)	GLOT-01/B	36	6
	I	Lingua dei segni italiana (corso avanzato)	GLOT-01/B	36	6
3	I	Introduzione alla teoria e tecnica del linguaggio televisivo e cinematografico	L-ART/06	36	6
3	I	Le principali sfide geopolitiche dell'età contemporanea	HIST-03/A	36	6
3	I	Elementi di politica internazionale	HIST-03/A	36	6
2	II	Elementi di lingua italiana per stranieri	LIFI-01/A	36	6
2	I	Linguistica della comunicazione turistica internazionale	GLOT-01/A	36	6

2	I	Linguistica della variazione e del contatto	GLOT-01/A	36	6
2	II	Marketing digitale	ECON-07/A	36	6
		Project management per le professioni linguistiche			4
3	I	Social media management	ECON-07/A	36	6
/	I	Linguaggio per l'audiovisivo	L-ART/06	36	6

ALLEGATO II

Schema del piano di studio per indirizzi

Indirizzo trilingue

I ANNO - a.a. 2026/2027 (57 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
Lingua italiana	7
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I (*prima lingua*)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I (*seconda lingua*)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I (*terza lingua*)	12
Linguistica generale e acquisizionale	7
Letteratura italiana contemporanea	7

II ANNO - a.a. 2027/2028 (64 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
Cultura e società dei paesi della prima lingua I	8
Cultura e società dei paesi della seconda lingua I	8
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II (*prima lingua*)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II (*seconda lingua*)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II (*terza lingua*)	12
Laboratorio di tecnologie per la traduzione e l'interpretazione	6
Linguistica della variazione e del contatto	6

III ANNO - a.a. 2028/2029 (52 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
Cultura e società dei paesi della prima lingua II	8
Cultura e società dei paesi della seconda lingua II	8
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III (*prima lingua*)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III (*seconda lingua*)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III (*terza lingua*)	12

ALTRE ATTIVITÀ

Tirocinio *oppure* Laboratorio di Project management per le professioni linguistiche	4
Prova finale	3

Indirizzo Mediazione linguistica e tecnologie del linguaggio

I ANNO - a.a. 2026/2027 (57 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
Lingua italiana	7
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I (*prima lingua*)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I (*seconda lingua*)	12
Linguistica generale e acquisizionale	7
Diritto della comunicazione e delle tecnologie	6
Introduzione alla letteratura comparata	7
Laboratorio digitale e di intelligenza artificiale	4
Soft skills (*1 a scelta tra Institutional Communication – in inglese, Leadership – in inglese, Public speaking, Team building)*	2

II ANNO - a.a. 2027/2028 (58 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
Cultura e società dei paesi della prima lingua I	8
Cultura e società dei paesi della seconda lingua I	8
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II (*prima lingua*)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II (*seconda lingua*)	12
Linguaggi specialistici dell'italiano per la traduzione e l'interpretazione	6
Sociolinguistica dei corpora	6
Laboratorio di tecnologie per la traduzione e l'interpretazione	6

III ANNO - a.a. 2028/2029 (46 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU

Cultura e società dei paesi della prima lingua II	8
Cultura e società dei paesi della seconda lingua II	8
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III (*prima lingua*)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III (*seconda lingua*)	12
Laboratorio di tecnologie per la traduzione e l'interpretazione II	6

INSEGNAMENTI SENZA ANNUALITA' SPECIFICA (12 CFU)

Vedi la sezione "CFU a libera scelta dello studente"	**12**

ALTRE ATTIVITÀ

Tirocinio/ *oppure* Laboratorio di Project management per le professioni linguistiche	4
Prova finale	3

CFU a libera scelta dello studente

Premessa la massima libertà nella selezione degli insegnamenti a libera scelta, si propone una lista di insegnamenti per declinare e applicare le conoscenze e competenze acquisite in **ambiti settoriali** selezionati, al fine di favorire un rapido accesso dei laureati al **mondo del lavoro**.

Introduzione alla teoria e tecnica del linguaggio televisivo e cinematografico	6
Linguaggio per l'audiovisivo	6
Linguistica della variazione e del contatto *(se non scelto in precedenza)*	6
Elementi di politica internazionale *(se non scelto in precedenza)*	6
Lingua dei segni italiana (corso intermedio)	6
Lingua dei segni italiana (corso avanzato)	6
Le principali sfide geopolitiche dell'età contemporanea *(se non scelto in precedenza)*	6

Indirizzo Mediazione linguistica per i media e la comunicazione digitale

I ANNO - a.a. 2026/2027 (50 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	**CFU**
Lingua italiana	7

Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I (*prima lingua*)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I (*seconda lingua*)	12
Linguistica generale e acquisizionale	7
Diritto della comunicazione e delle tecnologie	6
Laboratorio digitale e di intelligenza artificiale	4
Soft skills (*1 a scelta tra Institutional Communication – in inglese, Leadership – in inglese, Public speaking, Team building)*	2

II ANNO - a.a. 2027/2028 (65 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	**CFU**
Cultura e società dei paesi della prima lingua I	8
Cultura e società dei paesi della seconda lingua I	8
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II (*prima lingua*)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II (*seconda lingua*)	12
Scrittura e media digitali in lingua italiana	7
Linguistica della comunicazione digitale	6
Marketing digitale	6
Laboratorio di tecnologie per la traduzione e l'interpretazione	6

III ANNO - a.a. 2028/2029 (46 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	**CFU**
Cultura e società dei paesi della prima lingua II	8
Cultura e società dei paesi della seconda lingua II	8
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III (*prima lingua*)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III (*seconda lingua*)	12
Social media management	6

INSEGNAMENTI SENZA ANNUALITA' SPECIFICA (12 CFU)

Vedi la sezione "CFU a libera scelta dello studente"	**12**

ALTRE ATTIVITÀ

Tirocinio *oppure* Laboratorio di project management per le professioni linguistiche	4
Prova finale	3

Cfu a libera scelta dello studente

Premessa la massima libertà degli studenti nella selezione degli insegnamenti a libera scelta, si propone una lista di insegnamenti per declinare e applicare le conoscenze e competenze acquisite in **ambiti settoriali** selezionati al fine di favorire un rapido accesso dei laureati al **mondo del lavoro**.

Introduzione alla teoria e tecnica del linguaggio televisivo e cinematografico	6
Linguaggio per l'audiovisivo	6
Linguistica della variazione e del contatto	6
Lingua dei segni italiana (corso base)	6
Lingua dei segni italiana (corso intermedio)	6
Lingua dei segni italiana (corso avanzato)	6
Linguistica della comunicazione turistica internazionale	6
Le principali sfide geopolitiche dell'età contemporanea	6
Elementi di politica internazionale	6
Elementi di lingua italiana per stranieri	6

Indirizzo Mediazione linguistica per il turismo sostenibile e *l'hospitality management*

I ANNO - a.a. 2026/2027 (50 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	**CFU**
Lingua italiana	7
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I (*prima lingua*)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione I (*seconda lingua*)	12
Linguistica generale e acquisizionale	7
Diritto dell'ambiente	6
Laboratorio digitale e di intelligenza artificiale	4
Soft skills (*1 a scelta tra Institutional Communication – in inglese, Leadership – in inglese, Public speaking, Team building)*	2

II ANNO - a.a. 2027/2028 (59 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
Cultura e società dei paesi della prima lingua I	8
Cultura e società dei paesi della seconda lingua I	8
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II (*prima lingua*)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione II (*seconda lingua*)	12
Scrittura e media digitali in lingua italiana	7
Linguistica della comunicazione turistica internazionale	6
Tourism, culture and sustainability (in inglese e in e-learning)	6

III ANNO - a.a. 2028/2029 (52 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
Cultura e società dei paesi della prima lingua II	8
Cultura e società dei paesi della seconda lingua II	8
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III (*prima lingua*)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione III (*seconda lingua*)	12
Laboratorio di tecnologie per la traduzione e l'interpretazione	6
Sustainable hospitality and tourism management (in inglese)	6

INSEGNAMENTI SENZA ANNUALITA' SPECIFICA (12 CFU)

Vedi la sezione "CFU a libera scelta dello studente"	**12**

ALTRE ATTIVITÀ

Tirocinio *oppure* Laboratorio di Project management per le professioni linguistiche	4
Prova finale	3

Cfu a libera scelta dello studente

Premessa la massima libertà degli studenti nella selezione degli insegnamenti a libera scelta, si propone una lista di insegnamenti per declinare e applicare le conoscenze e competenze acquisite in **ambiti settoriali** selezionati, al fine di favorire un rapido accesso dei laureati al **mondo del lavoro**.

Introduzione alla teoria e tecnica del linguaggio televisivo e cinematografico	6

Linguaggio per l'audiovisivo	6
Social media management	6
Lingua dei segni italiana (corso base)	6
Lingua dei segni italiana (corso intermedio)	6
Lingua dei segni italiana (corso avanzato)	6
Marketing digitale	6
Le principali sfide geopolitiche dell'età contemporanea	6
Elementi di politica internazionale	6
Linguistica della variazione e del contatto	6
Linguistica della comunicazione digitale	6

I piani di studio potrebbero subire lievi variazioni nel corso dell'anno accademico.

Data ultimo aggiornamento 1 aprile 2026